



11,09

27/6/2017

cc 2.18.2/1136/2017/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO N° 1133

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

A01000 3129
18:12 27 GIU 2017

trattazione in Aula
trattazione in Commissione



Ordine del Giorno collegato alla pdcr n. 229 ""Direttive e indirizzi strategici assegnati a Finpiemonte S.p.A. nel quadro della programmazione regionale per il triennio 2017-2019. ai sensi del secondo comma dell'art. 19 della legge regionale 6 aprile 2016 n. 6', connessa alla qualifica di intermediario finanziario iscritto all'Albo unico di Banca d'Italia".

premessi che:

- Nel quadro delle direttive e degli indirizzi della Programmazione regionale e in relazione alla sua natura di società in house della Regione Piemonte e intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia, l'attività di Finpiemonte si articola nella gestione delle risorse regionali svolgendo attività di gestione di agevolazioni a valere sia su fondi regionali sia sui fondi strutturali europei;
- La forte crisi sociale ed economica che ha colpito il territorio piemontese ha generato un'ampia platea di lavoratori con ingenti posizioni debitorie nei confronti di diverse società finanziarie;
- L'accorpamento e la dilazione del pagamento di suddetti debiti permetterebbe a molte famiglie di affrontare la difficile situazione con una più ampia possibilità di respiro;

considerato che:

- Il supporto di Finpiemonte per dilazionare il debito delle persone fisiche soggette a sovraindebitamento, permetterebbe di rendere più efficace l'attuazione della legge 8/2017 approvata dal consiglio regionale in data 13/06/2017 avente come oggetto: ""Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento".

Il Consiglio regionale impegna la giunta regionale

Ad istituire una misura di sostegno al sovraindebitamento attraverso la garanzia di Finpiemonte per permettere alle famiglie piemontesi di poter ripagare i propri debiti senza essere soggette ad eccessive privazioni.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)